

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028099
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Bene Vagienna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Francesco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Francesco
LDCS - Specifiche	Cappella in cornu epistolae di S. Antonio.
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ tornitura/ doratura/ laccatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	658
<b>MISL - Larghezza</b>	363
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Pesanti stuccature.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Colonne tortili laccate grigio azzurro pallido con fregi dorati costituiti da elementi fitomorfi a grandi foglie e frutti. Angeli e festoni dorati, cartiglio con bordi dorati. La struttura è costituita da un basamento con altare, da un'alzata includente una nicchia e da un fastigio superiore raccordato al corpo sottostante da volute e coronato da cartiglio con epigrafe. Il basamento ha due livelli: nel primo comprende l'altare, con intagli a motivi fitomorfi in cartelle ad andamento spezzato nel paliotto e con motivi a cartiglio suilati reggenbti le badi delle colonne; al secondo livello il basamento delle colonne racchiude tre alzate per il posizionamento dei candelieri e presenta rilievi con motivi fitomorfi a girali simmetrici. Sui basamenti dued coppie di colonne su ogni lato con capitelli composti reggenti trabeazioni, fregio e frontoni ellittici in corrispondenza di ogni coppia di colonne, di cui quella verso il centro è tortile e l'esterna è liscia e restremata, con collarino e nastrini a rilievo all'entasi. La controlesena corrispondente è affiancata da coppie di cariatidi innestate su motivi fitopmorfi. Al centro delle controlesene, un motivo a rilievo di campanule. Nel fregio, teste di cherubino. CONTINUA IN CAMPO OSS.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DIVO/ ANTONIO A PADUA/ SOLIDALITATIS CONFRATRES
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul paliotto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S A

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'altare risulta essere dedicato nei primi decenni del Seicento a S. Martino, quindi nel 1651 a S. Antonio mentre la presenza di due distinte unità nella raffigurazione dei due santi, nientemeno che nella cappella ad epoca successiva alla seconda dedicazione. I motivi decorativi consentono di collocare cronologicamente l'altare al pieno Seicento. Cenni sulla creazione della Cappella si trovano nella capio manoscritta del Libro Maestro del Convento (Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana, Libro Maestro, pp. 3, 40); nel 1876 è documentato un intervento di doratura curato dal Sig. Manuel Pietro di Savigliano (ID., p. 69). Il manufatto è menzionato da Assandria (Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana, G. Assandria, appunti manoscritti dal Libro Maestro del Convento de Bene, p. 69; G. ASSANDRIA, Memorie storiche della Chiesa di Bene, Pinerolo 1899, pp. 76-77)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Bene Vagienna

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 36255
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Assandria G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	appunti manoscritti dal Libro Maestro del Convento di Bene
<b>FNTD - Data</b>	0000
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 69
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Libro Maestro
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX fine
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 3, 40, 69
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Assandria G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 76-77
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Carità G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	CONTINUA DAL CAMPO DESO: La nicchia è centinata ed è provvista di doppia cornice decorata con motivi a perline e fitomorfi; la pannellatura latistante è riccamente intagliata con motivi a guali ricoprenti l'intera superficie. Al di sopra dei timpani ellittici, due putti a tutto tondo reggenti un festone collegato al timpano spezzato che corona il pannello superiore in cui sono intagliate due cariatidi reggenti la cornice centinata e le volute del timpano ellittico. L'intaglio in cui è incorniciata la tela superiore è di forma rettangolare centinata, con intaglio a motivi di foglie d'alloro. Il cartiglio a forma ovale politottrata reca l'epigrafe dedicatoria.